

Codice DB1408

D.D. 7 novembre 2014, n. 3060

Autorizzazione ad eseguire lavori di manutenzione idraulica, con taglio di vegetazione spontanea (prevalentemente canneti) avvalendosi degli operai forestali della Regione Piemonte, sulle sponde ed in alveo del rio Val Martara (o Gallareto), nel comune di Incisa Scapaccino (AT). Richiedente: Comune di Incisa Scapaccino(AT).

Con nota in data 11/10/2014 (ns. prot. n. 51678 del 13/10/2014) il Comune di Incisa Scapaccino (AT) ha richiesto un sopralluogo per verificare la presenza di vegetazione nell'alveo del rio Gallareto (Val Martara). Con successiva nota prot. 3458 del 27/10/2014 (ns. prot. n. 55538 del 29/10/2014) il Sig. Massimelli Dott. Matteo in qualità di Sindaco protempore del Comune di Incisa Scapaccino (AT) – C.F. 82002310058 ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di eliminazione della vegetazione spontanea presente nel rio Gallareto (prevalentemente canneti), da eseguirsi con operai forestali della Regione Piemonte, nel tratto ricadente nel centro abitato .

In data 28/10/2014 è stata effettuata visita sopralluogo, lungo il tratto evidenziato sulla planimetria allegata all'istanza, da parte di funzionari incaricati di questo Settore Decentrato delle Opere Pubbliche, riscontrando che la presenza di vegetazione spontanea (prevalentemente canneti) impedisce il regolare deflusso delle acque pertanto, la realizzazione dell'intervento in oggetto, è ritenuta necessaria al miglioramento dell'efficienza idraulica del rio Val Martara (o Gallareto), a monte ed in corrispondenza del manufatto d'attraversamento della strada Annone-Nizza, fino alla confluenza nel T. Belbo

L'intervento si configura come attività di manutenzione idraulica del rio Val Martara (o Gallareto), iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. del 04/11/1938) al n. 36, per il quale, ai sensi del R.D. 523/1904, occorre procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il D. Lgs. n. 112/1998
- vista la L. R. n. 44/2000;
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- vista la L. R. n. 12 del 18/05/2004 ;
- visto il relativo regolamento d'attuazione n. 14/R del 06/12/2004 così come modificato dal regolamento n. 2/R del 04.04.2011;
- vista la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- visto l'art. 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 così come modificato dal regolamento n. 2/R del 21/02/2013 ;
- vista la L.R. n. 17 del 12.08.2013 art. 18 e Allegato A;

determina

di autorizzare il Comune di Incisa Scapaccino (AT) con sede in P/zza Ferraro, 10 1- CAP. 14045 C.F. 82002310058 ad eseguire lavori di manutenzione idraulica con taglio e rimozione della vegetazione spontanea (principalmente canneti) radicata nell'alveo e sulle sponde del rio Val Martara (o Gallareto) avvalendosi degli operai forestali della Regione Piemonte, nel tratto indicato nella planimetria allegata all'istanza che si restituisce al richiedente vistata da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'intervento dovrà essere eseguito nell'area demaniale evidenziata sulla planimetria e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- Il taglio manutentivo dovrà riguardare la vegetazione spontanea (canneti e arbusti) che costituisce ostruzione della sezione idraulica del Rio Val Martara;
- durante le operazioni di taglio non dovranno essere danneggiate le piante ed il novellame non interessati dall'intervento;
- il soggetto autorizzato dovrà provvedere all'immediato allontanamento della vegetazione oggetto di taglio nonché dei materiali derivanti dalle lavorazioni, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione;
- è fatto divieto assoluto di sradicare o abbruciare le ceppaie sulle sponde e di alterare in qualsiasi modo la sponda del corso d'acqua o le opere presenti su di essa anche con la sola movimentazione di terreno ed inoltre è vietata la formazione di accessi permanenti all'alveo;
- la presente autorizzazione ha validità per il taglio della vegetazione spontanea (prevalentemente canneti ed arbusti) nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il Comune richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione ;
- la presente autorizzazione ha **validità di anni 1 (uno)**, fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su richiesta motivata del soggetto autorizzato, da presentarsi prima della scadenza, nel caso in cui, per giustificati motivi i lavori non potessero aver luogo nei termini previsti;
- ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare al Settore scrivente una dichiarazione di fine lavori .

Ritenuto che tale intervento possa configurarsi tra le attività di manutenzione finalizzate al miglioramento dell'efficienza idraulica del Rio Val Martara (o Gallareto), ai sensi della L.R. n. 17 del 12/08/2013 –Allegato A, il valore della vegetazione spontanea (principalmente canneti) nonché di eventuali piante secche o instabili che potranno essere oggetto di taglio è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione.

Con il presente provvedimento si autorizza l'occupazione temporanea del sedime demaniale interessato dall'esecuzione dei lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli art. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 ma sarà unicamente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010 e dell'art. 23 comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo n. 33/2013.

Il Dirigente Responsabile
Angelo Colasuonno